

Quante morti ancora per immigrazione?

Scritto da luca grillandini

Giovedì 24 Ottobre 2019 16:37 - Ultimo aggiornamento Sabato 02 Novembre 2019 10:33

Gran Bretagna - 39 morti di cui un adolescente forse di nazionalità cinese dentro un camion.

Una scoperta raccapricciante che ci rende partecipi in tutta la zona europea e oltre. Dobbiamo essere consapevoli che il fenomeno delle migrazioni è difficile da arginare. Pertanto accogliamo l'appello che lancia la Comunità di Sant'Egidio e rivolto alle istituzioni e ai Paesi europei perché prendano al più presto misure capaci di fermare il triste conteggio delle morti nei viaggi della speranza.

Questa povera gente senza soldi e con poca speranza viaggia non solo via mare ma anche attraverso la rotta balcanica per giungere in paesi dove possano iniziare una vita dignitosa.

Altre vittime, pochi giorni fa, davanti alle coste di Lampedusa, che ci riportano a prendere provvedimenti di aiuto e quindi si chiede la riapertura di ingressi regolari per motivi economici e di lavoro data la forte richiesta di manodopera europea così da alzare l'economia europea. Per chi scappa dalle guerre occorre incentivare i corridoi umanitari ma anche riprendere in considerazione i ricollocamenti all'interno dell'Europa. Pretendere una cooperazione con i Paesi di origine dell'immigrazione, per offrire ai giovani un futuro là dove vivono, senza più tentati offrire il loro destino ai trafficanti di uomini inaccettabile per l'Europa dei diritti umani.